



**DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE
- TARANTO -**

4° NCR Otranto - Sito Operativo Palascia Otranto (LE) - ID 6953 - Cap. 7120/20 S.M.D. – C.E. 103322 – EE.FF. 2024. **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ed Esecutivo, comprensivo di PSC, dei lavori di “Ristrutturazione fabbricato ex Alloggio Capo Posto da destinare a magazzini uffici”.**

Documento di Indirizzo alla Progettazione

Importo totale da finanziare: 52.255,36 € (inclusi oneri di legge)

Durata del servizio: giorni 150 (centocinquanta)

Codice ID: 6953

Cap.: 7120/20 S.M.D.

EE.FF.: 2024

IL COMPILATORE

T.V. (INFR) Eva PETRICCIUOLO

Firmato Digitalmente da/Signed by:

EVA PETRICCIUOLO

In Data/On Date:

giovedì 22 febbraio 2024 11:13:20

VISTO

**IL CAPO DELL'UFFICIO DEL
GENIO DI BRINDISI**

C.C. (INFR) Maria Vincenza VISCI

Firmato Digitalmente da/Signed by:

MARIA VINCENZA VISCI

In Data/On Date:

giovedì 22 febbraio 2024 11:24:16

VISTO

IL DIRETTORE

C.V. Teodoro NICOLAZZO

Firmato Digitalmente da/Signed by:

TEODORO NICOLAZZO

In Data/On Date:

venerdì 23 febbraio 2024 11:13:47

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO	
	<i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	Pagina 2 di 13

Sommario

1. PREMESSA	3
2. STATO DEI LUOGHI E VINCOLI	3
3. DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA E OBIETTIVI DA PERSEGUIRE	6
4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	6
5. REQUISITI TECNICI PRESTAZIONALI	8
6. LIVELLI DI PROGETTAZIONE - ELABORATI DA REDIGERE - TEMPI DI SVOLGIMENTO	8
7. RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE	10
8. PROCEDURE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	11
9. SUDDIVISIONE IN LOTTI	11
10. INDICAZIONI SUL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	11
11. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)	11
12. STIMA DEI COSTI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	12
13. INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE, GEOTECNICO E STRUTTURALE DELLE OPERE	13
14. SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI	13
15. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA	13
16. ALLEGATI	13

1. PREMESSA

Il presente Documento di indirizzo alla progettazione, di seguito “DIP”, redatto ai sensi dell’art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e dell’Allegato I.7, definisce le linee guida per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica e Progetto Esecutivo, comprensivo di PSC, dei lavori di **“Ristrutturazione fabbricato ex Alloggio Capo Posto da destinare a magazzini uffici”** presso il Sito Operativo Palascia Otranto (LE).

2. STATO DEI LUOGHI E VINCOLI

L’area oggetto di intervento è ubicata in adiacenza alla Sede Operativa della stazione metereologica in uso al 4° Nucleo Controllo e Ricerca, nella zona denominata “Punta Palascia” ricadente nel territorio della città di Otranto (LE) ed è censita all’ID 6953. Si sviluppa su una superficie tenuta a verde prevalentemente pianeggiante di 2900 mq circa, su cui è ubicato il fabbricato denominato Ex Alloggio Capo Posto, che si sviluppa su un piano fuori terra, per una superficie coperta di circa 140 mq e un volume di circa 588 mc.

L’area oggetto di intervento si identifica come Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Difesa Marina, ascrivito ai seguenti catasti:

- Catasto Fabbricati: Fg. 60 particelle 1 - 2 - 3 (sub 1 e 2) - 36;
- Catasto Terreni: Fg. 60 particelle 4 - 28 - 80 - 85 - 86.

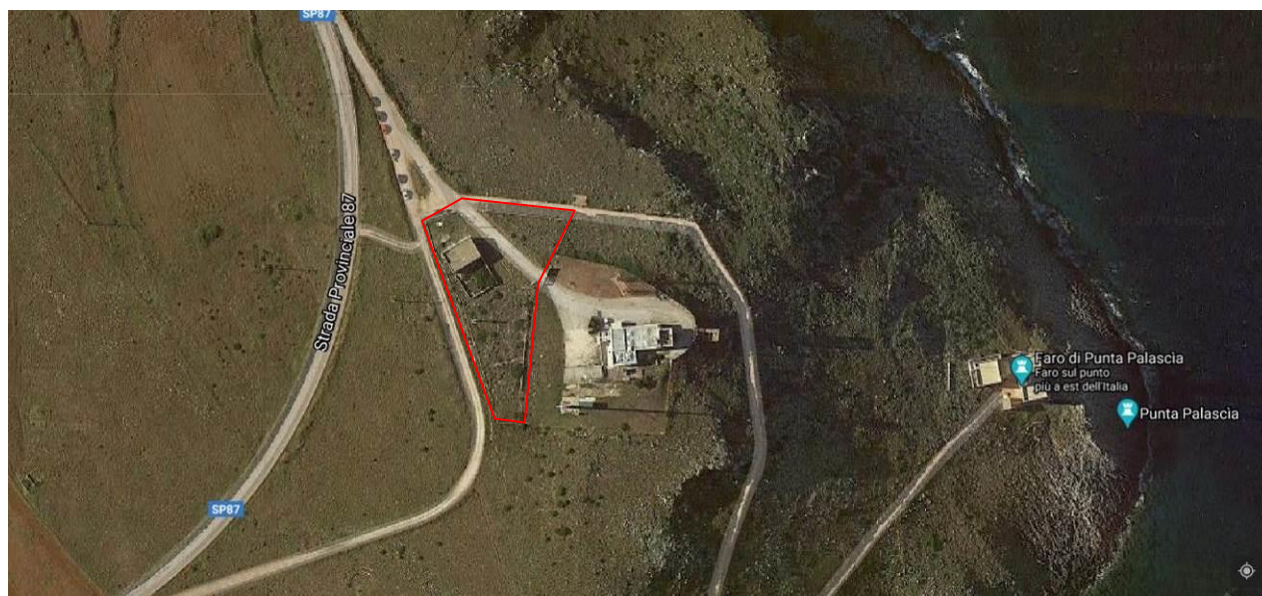


Fig. 1 - Ortofoto dell’area di intervento Stameteo Otranto - 4° N.C.R. OTRANTO

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO	
	DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE	Pagina 4 di 13

L'edificio è realizzato con murature portanti in conci di tufo e le coperture delle n.6 stanze interne sono realizzate tramite volte a stella.

La copertura esterna del fabbricato è realizzata con la tipica tecnologia della zona, le lastre di pietra di corsi. La finitura esterna del fabbricato è realizzata con intonaco e pitturazione di colore bianco, sono inoltre presenti decorazioni e cornici alle imbotti delle finestre e in sommità al fabbricato.

L'intervento oggetto di affidamento si pone l'obiettivo di mettere in sicurezza e ripristinare le aree e ristrutturare il fabbricato Alloggio Ex Capo Posto, aumentando le capacità logistico-operative del Comando.

Gli interventi saranno svolti in conformità alle vigenti norme di sicurezza strutturale ed impiantistica e nel rispetto della rilevanza storica e culturale dell'immobile.

L'area infatti risulta di particolare interesse paesaggistico per la sua ubicazione, si trova nel punto più orientale d'Italia denominato "Capo d'Otranto", meta di numerosi turisti e visitatori in particolare nel periodo estivo.

Ai sensi dell'art. 12 co. 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. l'immobile è sottoposto alle disposizioni della "Parte Seconda - Beni culturali" dello stesso codice. È necessario che il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica sia sottoposto a preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza e quant'altro previsto dalla normativa di settore, al fine di recepire eventuali direttive che influenzerebbero i successivi livelli progettuali.

Dall'analisi del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (P.P.T.R.), l'area di intervento rientra nelle seguenti perimetrazioni, così come si evince dagli stralci di seguito riportati:

- Beni paesaggistici: *Territori costieri*;
- Contesti paesaggistici: *Aree di rispetto dei boschi e prati e pascoli naturali*;
- Siti naturalistici: *Parchi e riserve naturali regionali e Siti di rilevanza naturalistica SIC*;
- Immobili di notevole interesse pubblico;
- Componenti dei valori percettivi: *Coni visuali*.

In riferimento al Piano Urbanistico Territoriale Tematico Puglia - PUTTp, l'area è interessata da vincoli di tutela ambientale, paesaggistica e territoriale, in particolare:

- Vincolo idrogeologico;
- Vincolo ex legge 1497 – 1939;
- Pericolosità geomorfologia elevata PG2.

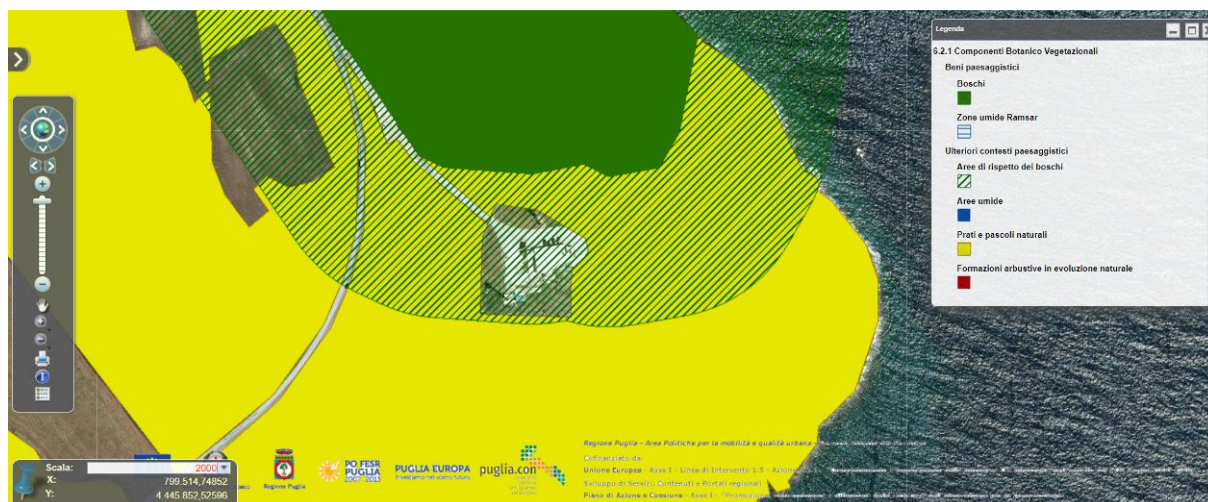


Fig. 2 – Stralcio del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale – Beni paesaggistici

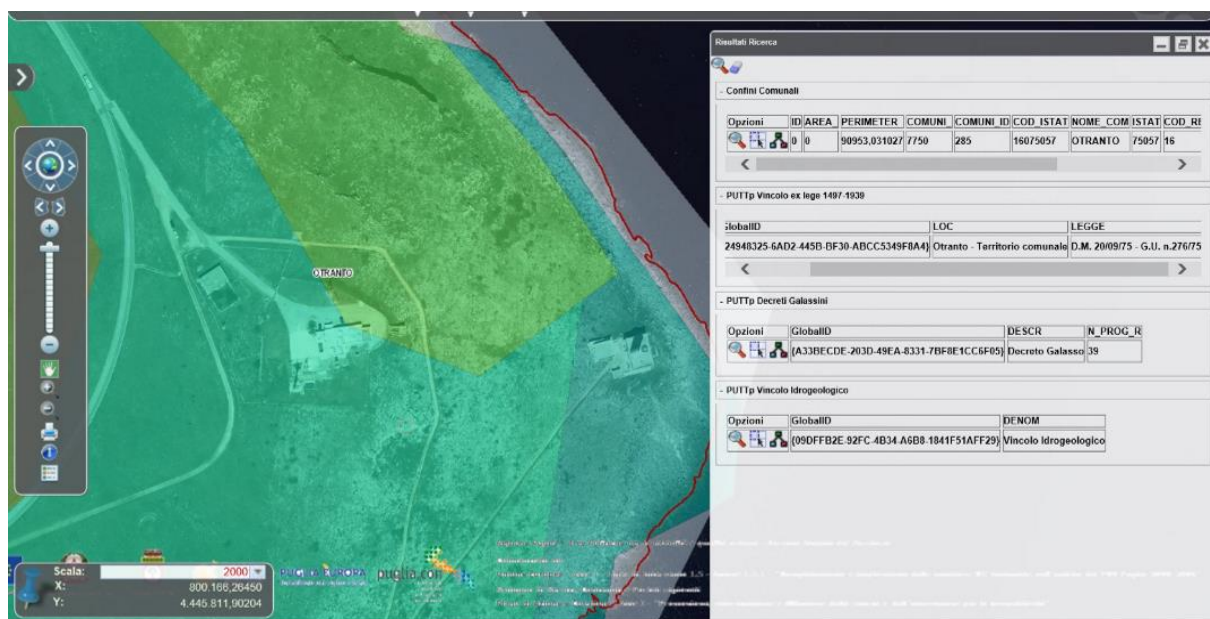


Fig. 3 -Stralcio del Piano Urbanistico Territoriale Tematico “Paesaggio” - Puglia

L’elenco dei vincoli sopra riportati è da considerarsi non esaustivo, pertanto sarà onere del professionista verificare gli ulteriori vincoli insistenti sull’area e sottoporre il PFTE ad autorizzazione paesaggistica ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.T.R., ad autorizzazione da parte della Soprintendenza ed eventuali altri Enti.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO	
	DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE	Pagina 6 di 13

3. DESCRIZIONE DELL'ESIGENZA E OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Il servizio oggetto di affidamento è finalizzato alla stesura del Progetto di Fattibilità Tecnica Economica e Progetto Esecutivo, comprensivo di PSC, dei lavori di **“ID 6953 – 4° NCR Otranto – Sito Operativo Palascia Otranto (LE) - Ristrutturazione fabbricato ex Alloggio Capo Posto da destinare a magazzini uffici”**.

L'esigenza è quella di mettere in sicurezza l'area tramite delimitazione fisica, ripristinare lo stato dei luoghi delle aree esterne, intervenire sull'edificio con la ristrutturazione, il risanamento conservativo e la messa in efficienza della struttura esistente, compresi interventi per l'efficientamento energetico al fine di incrementare gli spazi ad uso ufficio/magazzini.

4. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La progettazione dell'intervento dovrà essere conforme alla normativa nazionale e regionale vigente, oltre che a specifiche norme di settore o circolari emanate dal Ministero della Difesa e, in particolare, alle disposizioni derivanti dai sottoelencati strumenti prescrittivi, individuati a titolo indicativo e non esaustivo:

Norme in materia di difesa

- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare;
- D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, Codice dell'ordinamento militare.

Norme in materia di contratti pubblici

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, Codice dei contratti pubblici;
- D.M. 17 giugno 2016, Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Norme in materia strutturale

- D.M. 17 gennaio 2018, “Norme tecniche per le costruzioni (NTC 2018)”;
- Norme sismiche CIRCOLARE 21 Gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle 'Nuove norme tecniche per le costruzioni' di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018. (GU n. 5 del 11-2-2019 - Suppl. Ordinario n.35).

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO	
	<i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	Pagina 7 di 13

Norme in materia di sicurezza

- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico della Sicurezza;
- Legge 1° ottobre 2012, n. 177, Modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici.

Norme in materia paesaggistica

- Piano Urbanistico Territoriale Tematico Regione **Puglia**;
- Piano Paesaggistico Territoriale Regionale - **Puglia**;
- D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

Norme in materia energetica

- D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192. “Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia (G.U. 23 settembre 2005, n. 222);
- D.M. 26 giugno 2015, Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, con relativi allegati 1 (e rispettive appendici A e B) e 2;
- D.M. 11 ottobre 2017, Criteri ambientali minimi per l’affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici (allegato) (G.U. n. 259 del 6 novembre 2017).

Norma in materia illuminotecnica

- Norma UNI 10840 “Luce e illuminazione - locali scolastici: criteri generali per l’illuminazione artificiale e naturale”;
- UNI-EN 12464 - L’illuminazione dei luoghi di lavoro in interni;
- DM. 37/2008 - Norme in materia di installazione di impianti negli edifici.

Norma in materia acustica

- DPCM 5-12-1997 – Requisiti acustici passivi degli edifici.

Norma sul trattamento delle acque meteoriche

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152, D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 258 e relative norme di applicazione e successive modifiche, Regolamento Regionale del 9 dicembre 2013, n. 26 “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia”.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO	
	DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE	Pagina 8 di 13

5. REQUISITI TECNICI PRESTAZIONALI

Descrizione delle opere oggetto della progettazione con l'indicazione dei requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui al precedente punto 3.

- SAFETY AND SECURITY:
 - Rimozione del cordolo in c.a. e dei paletti metallici esistenti;
 - Pulizia dell'area circostante tramite opere di sfalcio erba e vegetazione;
 - Realizzazione di nuova delimitazione del perimetro del lotto e realizzazione impianto di videosorveglianza;
 - Fornitura e posa in opera di cancello automatico e carrabile.
- MESSA IN EFFICIENZA FABBRICATO ALLOGGIO EX CAPO POSTO:
 - Risanamento facciate (intonaci, pitturazione, infissi);
 - Realizzazione opere esterne (marciapiedi, camminamenti);
 - Risanamento ambienti interni (intonaci, pitturazione, infissi) e ridistribuzione spazi;
 - Ammodernamento degli impianti nell'ottica dell'efficientamento energetico (nuovi impianti elettrici, idrici, riscaldamento, produzione energie, accumulo acqua, scarichi).

6. LIVELLI DI PROGETTAZIONE - ELABORATI DA REDIGERE - TEMPI DI SVOLGIMENTO

La progettazione dell'opera sarà articolata, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 36/2023, nelle fasi di progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto esecutivo, compreso piano di sicurezza e coordinamento, mediante la redazione degli elaborati previsti dall'ALLEGATO I.7 – “Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo” e nel rispetto dei tempi di consegna di cui ai punti seguenti.

Documenti componenti il progetto di fattibilità tecnica ed economica

Il progetto di fattibilità tecnico-economica costituisce lo sviluppo progettuale della soluzione che presenta il miglior rapporto tra costi complessivi da sostenere e benefici attesi per la collettività. Il PFTE, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, sarà composto dai seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO	
	<i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	Pagina 9 di 13

- c) rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- d) elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- e) relazione specialistica e scheda tecnica di cui all'articolo 14 del Codice (nell'ambito del procedimento di autorizzazione di cui agli articoli 21 e 22 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42);
- f) relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004);
- g) calcolo sommario della spesa;
- h) quadro economico di progetto;
- i) cronoprogramma;
- j) disciplinare descrittivo e prestazionale;
- k) prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;
- l) piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- m) Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95 – D.P.C.M. 512/97);
- n) Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.);
- o) Diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.) degli edifici esistenti.

Documenti componenti il progetto esecutivo

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del PFTE. Il progetto esecutivo, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento, è composto dai seguenti documenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli delle strutture e degli impianti, comprensivi di particolari costruttivi e decorativi;
- d) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO	
	<i>DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE</i>	Pagina 10 di 13

- e) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi dei prezzi;
- j) computo metrico estimativo e quadro economico;
- k) schema di contratto e capitolato speciale di appalto.

Tempi di esecuzione e fasi di intervento

Per la redazione dei singoli livelli di progettazione, vengono prescritti i seguenti termini:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica: termine fissato a **90 giorni** naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di inizio della prestazione (compresi i giorni per eventuali indagini, ricerche, studi preliminari, ecc...);
- progettazione esecutiva: termine fissato a **60 giorni** naturali e consecutivi.

I termini indicati per le progettazioni non comprendono i tempi necessari all'espletamento della Conferenza dei Servizi o per l'acquisizione di pareri o autorizzazioni comunque denominati.

È facoltà della Stazione Appaltante sospendere l'esecuzione della prestazione per il tempo ritenuto necessario per l'esame degli elaborati progettuali, ivi compresa la loro verifica.

7. RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'art. 12 co. 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. l'immobile è sottoposto alle disposizioni della "Parte Seconda - Beni culturali" dello stesso codice. È necessario che il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica sia sottoposto a preventiva autorizzazione da parte della Soprintendenza e quant'altro previsto dalla normativa di settore, al fine di recepire eventuali direttive che influenzerebbero i successivi livelli progettuali.

Inoltre, trattandosi di un Bene tutelato dal MIBACT, dovranno essere rispettate le prescrizioni riportate nell'allegato II.18 e tutti gli elaborati progettuali dovranno essere sottoscritti da un architetto iscritto a relativo albo professionale.

	MINISTERO DELLA DIFESA DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE TARANTO	
	DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE	Pagina 11 di 13

8. PROCEDURE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'appalto relativo al servizio sarà aggiudicato ai sensi degli artt. 70 ed 84 del D.Lgs. n.36/2023, ponendo a base di gara il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali redatto ai sensi del D.Lgs. 36/2023, ai quali contenuti dovrà attenersi il progettista.

Tipologia di procedura

Per l'aggiudicazione dei lavori sarà utilizzata, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, la procedura dell'affidamento diretto di cui all'art. 50 del citato Decreto.

Criterio di selezione delle offerte

Le offerte per l'aggiudicazione del servizio saranno selezionate utilizzando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs 36/2023.

Tipologia di contratto individuata

Per l'impresa in parola il contratto sarà stipulato a corpo.

9. SUDDIVISIONE IN LOTTI

Ai sensi dell'articolo 58, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto la necessità di coordinare i diversi operatori economici per i singoli lotti rischia di pregiudicare la corretta e sollecita esecuzione dell'appalto, impedendo il contenimento dei costi e l'ottenimento di economie di scala; da ciò deriva l'anti economicità del "frazionamento".

10.INDICAZIONI SUL SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'edificio allo stato attuale non risulta in uso, pertanto non si ravvedono esigenze di continuità di servizio da garantire.

Le fasi lavorative dovranno prendere avvio dall'intervento di realizzazione della recinzione in quanto ritenuto prioritario per la sicurezza e successivamente la ristrutturazione del manufatto.

11.CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

Ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 36/2023 le Stazioni Appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara,

delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM). Tali criteri sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'Aggiudicatario, pertanto, dovrà porre in essere tutte le azioni e le opere necessarie per il rispetto dei requisiti ambientali minimi, del loro eventuale miglioramento e degli ulteriori impegni relativamente alla tematica ambientale.

La fonte normativa primaria che disciplina la materia dei CAM per il servizio oggetto del presente appalto è il D.M. Ambiente 23 Giugno 2022: "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi".

In base al DM 23 giugno 2022, la stazione appaltante, negli atti di gara prevede una "Relazione tecnica e relativi elaborati di applicazione CAM" o "Relazione CAM", in cui il progettista indica, per ogni criterio, le scelte progettuali inerenti le modalità di applicazione, integrazione di materiali, componenti e tecnologie adottati, l'elenco degli elaborati grafici, schemi, tabelle di calcolo, elenchi ecc. nei quali sia evidenziato lo stato *ante operam*, gli interventi previsti, i conseguenti risultati raggiungibili e lo stato *post operam* e che evidenzia il rispetto dei criteri contenuti in questo documento.

Nella relazione CAM il progettista riporta:

- le modalità di contestualizzazione delle specifiche tecniche alla tipologia di opere oggetto dell'affidamento;
- i motivi di carattere tecnico che hanno portato all'eventuale applicazione parziale o mancata applicazione delle specifiche tecniche previste.

12. STIMA DEI COSTI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per la stesura del progetto dovranno essere utilizzati il Prezzario della Regione **Puglia** attualmente in vigore, Prezzari di Regioni limitrofe e indagini di mercato, verificandone l'adequatezza rispetto ai prezzi di mercato.

L'intervento è finanziato tramite i fondi A/R Cap. 7120/20 SMD, C.E. 103322.

Di seguito il calcolo dell'importo delle prestazioni:

a. 1	Importo a base di gara - Oneri per PFTE	20.804,79 €
a. 2	Importo a base di gara - Oneri per PE e PSC	20.352,49 €
a	Importo a base di gara Progettazione	41.157,28 €

b. Oneri INARCASSA (4%)	1.646,29 €
c. Totale imponibile (a.+b.)	42.803,57 €
d. IVA (22%)	9.416,79 €
e. TOTALE SERVIZIO (c.+d.)	52.220,36 €
f. Contributo ANAC (Stazione appaltante)	35,00 €
g. Spese di pubblicità	0,00 €
h. TOTALE PARZIALE (f.+g.)	35,00 €
i. TOTALE IMPEGNO COMPLESSIVO DI SPESA (e.+h.)	52.255,36 €

13.INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEL MONITORAGGIO AMBIENTALE, GEOTECNICO E STRUTTURALE DELLE OPERE

Considerata la situazione geologica e geotecnica e le caratteristiche dell'opera non si ravvisa l'esigenza di programmi di monitoraggio ex para. 6.2.5 delle NTC 2018.

14.SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI

Tutti i materiali, le colorazioni, le soluzioni tecniche e gli impianti da realizzare, dovranno essere preventivamente approvate dalla Soprintendenza e dall'Amministrazione Difesa prima di essere impiegate.

15.DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Le opere oggetto del presente DIP ricadono nel campo di applicazione del D.lgs. 81/08 ss.mm.ii. e, pertanto, saranno gestite applicando i principi di coordinamento introdotti dallo stesso decreto. Il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), così come previsto dall'art. 100 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., dovrà essere conforme a quanto disposto dall'allegato XV del suddetto decreto.

16.ALLEGATI

Il presente documento è allegato al Disciplinare di affidamento, unitamente a:

- DOCFAP per i lavori di “Ristrutturazione fabbricato ex Alloggio Capo Posto da destinare a magazzini uffici”.
- Determinazione dei corrispettivi per Progetto di fattibilità tecnico-economica e progettazione esecutiva.